

Comunicare i contributi non dedotti

I contributi versati ad Agrifondo, ad esclusione del TFR, sono deducibili dal reddito complessivo per un ammontare annuo non superiore a euro 5.164,57 (Art. 10, comma 1, lett. e-bis del TUIR, come modificato dall'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 252/2005).

Pertanto, nel determinare il reddito da lavoro dipendente, il datore di lavoro è tenuto ad operare la deduzione di tali contributi entro detto limite, come previsto dall'art. 51, comma 2, lett. h, del medesimo TUIR.

Anche i contributi volontari, per se o per i propri familiari a carico, rientrano nella previsione di cui sopra: la deduzione può essere operata in sede di dichiarazione dei redditi direttamente dall'interessato. **Se i versamenti sono effettuati solo per il tramite del datore di lavoro, è sufficiente vedere l'importo indicato nella CU.**

La prestazione riferita alla quota eccedente il limite di deducibilità, oppure le quote versate anche al di sotto del limite e non dedotte, saranno esenti da tassazione al momento della liquidazione a condizione che gli importi vengano comunicati al Fondo.

Si ricorda che occorre inoltrare la dichiarazione dei contributi non dedotti relativi ad un anno entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

La dichiarazione deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo disponibile nell'area riservata del sito www.Agrifondo.it.